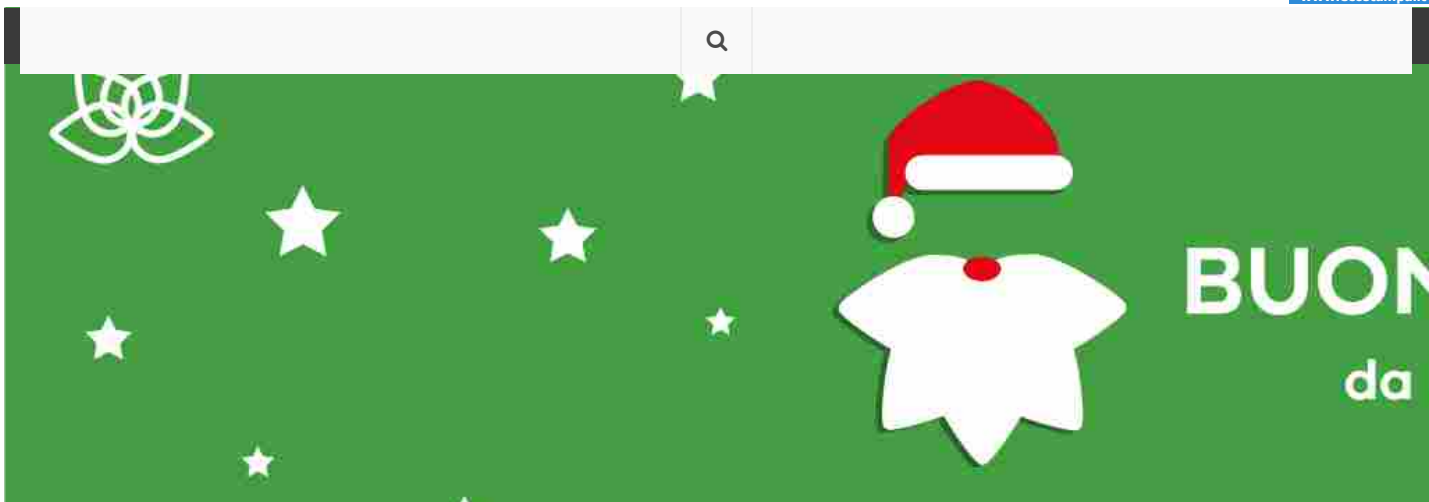


Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
	Myfruit.it	22/12/2022	<i>Il Distretto Agrumi di Sicilia fa il punto sul bio</i>	2
	247.libero.it	21/12/2022	<i>Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese facciano rete</i>	6
	Agricoltura.it	21/12/2022	<i>Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese facciano rete</i>	7
	Corriereortofrutticolo.it	21/12/2022	<i>AGRUMI BIO, "RICERCA E IMPRESE DEVONO FARE RETE PER SVILUPPARE IL BIOLOGICO" Corriere ortofruttico</i>	10
	Ennapress.it	21/12/2022	<i>Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese facciano rete</i>	13
	Lavocedellisola.it	21/12/2022	<i>Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia strumento di sviluppo intera filiera agrumicola siciliana</i>	15
	Siciliaagricoltura.it	14/12/2022	<i>Ad Acireale seminario su: "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori</i>	18
	247.libero.it	13/12/2022	<i>Seminario ad Acireale dedicato alla "Co - innovazione in agrumicoltura biologica"</i>	22
	Lavocedellisola.it	13/12/2022	<i>Seminario ad Acireale dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica"</i>	23
	Corriereortofrutticolo.it	12/12/2022	<i>CO-INNOVAZIONE E RETE NELLA FILIERA DEGLI AGRUMI BIO, SEMINARIO AL CREA DI ACIREALE Corriere ortof</i>	26
	Ennapress.it	12/12/2022	<i>La co-innovazione in agrumicoltura biologica: processi di rete tra gli attori della filiera agrumico</i>	29



THE BRIDGE FOR YOUR GLOBAL BUSINESS

SCOPRI DI PIÙ >



myFRUIT



- HOME
- ULTIME NEWS
- FOCUS GDO
- MYTECH
- PICCOLI FRUTTI
- FRUTTA TROPICALE
- FRUTTA SECCA
- MYFRUIT.TV
- NEWSLETTER
- COS'È MYFRUIT



Entusiasmiamo i consumatori in ogni stagione.

SCOPRI DI PIÙ

10ª EDIZIONE 19ª EDIZIONE

maRca by BolognaFiere PRIVATE LABEL CONFERENCE AND EXHIBITION

18-19 GENNAIO JANUARY 2023

THE BRIDGE

Biologico

Il Distretto Agrumi di Sicilia fa il punto sul bio

22 Dicembre 2022



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CATEGORIES

Packaging e Tecnologie

Prodotti

Aziende

Reparto Ortofrutta

Fruttivendoli e non solo

Trend e Mercati

Biologico

Eventi e Fiere

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email*

Inserisci la tua email



Autore **Redazione**

Il mondo agrumicolo siciliano chiama, ricerca scientifica e istituzioni rispondono

“Un’occasione fondamentale per mettere in connessione il mondo della ricerca con le imprese che producono agrumi con **tecniche di coltivazione biologica**, attorno ad un tema centrale nel dibattito nazionale legato all’innovazione e alla transizione verso sistemi innovativi sostenibili. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia si conferma l’unico strumento territoriale che non persegue l’interesse diretto di nessuna azienda in particolare, ma realizza le condizioni per uno sviluppo complessivo dell’intera filiera agrumicola siciliana”. Così, ha esordito la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, **Federica Argentati**, nel corso del workshop organizzato con il Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria) e il Ciheam di Bari, (Mediterranean agronomic institute) rivolto a **imprenditori, addetti ai lavori, studenti, stakeholder**, dal titolo Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo.

Occorre un salto di qualità

“È fondamentale che la pratica dell’agrumicoltura biologica sia diffusa in tutti i Paesi che affacciano sul Mediterraneo, Europei e non – ha affermato **Vincenzo Verrastro**, amministratore scientifico del Ciheam di Bari – e questo è pienamente nel mandato del mio ente, organismo internazionale intergovernativo che facilita lo scambio delle innovazioni culturali tra paesi diversi, che, pur non appartenendo all’Unione Europea condividono lo stesso ambiente e le stesse criticità”.

Nome*

Il tuo nome

Cognome*

Il tuo cognome

Attività dell'azienda *

- Fruit Lover
- Grande Distribuzione
- Ho.Re.Ca.
- Ingrosso
- Produzione
- Retail
- Servizio

Azienda

Nome azienda

Provincia

Trattamento dei dati personali*

- Ricevi la newsletter settimanale gratuita e le comunicazioni informative di myfruit.it [Privacy Policy](#)

Iscriviti

“Occorre fare un salto di qualità – ha sottolineato **Francesco Ancona**, agronomo, componente Cda Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, delega produzioni biologiche – con l’apporto di tante competenze. Auspico uno sviluppo partecipativo, in cui tutti i soggetti della filiera si parlino in funzione degli interessi comuni: fra tutti, l’aumento della qualità e della quantità delle produzioni in un ambiente sano ed equilibrato”.

Nel corso dell’evento sono state presentate le best practices con validazione tecnico-scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un’analisi, con gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

“Siamo impegnati da tempo nella promozione di percorsi partecipativi e multi-attoriali nelle filiere agricole biologiche – ha chiarito **Giancarlo Roccuozzo**, ricercatore del Crea-Ofa, moderatore della tavola rotonda – Durante l’incontro, oltre agli aggiornamenti tecnico-scientifici, abbiamo cercato di stimolare il confronto tra gli attori dell’**agrumicoltura biologica**, con l’obiettivo di rendere tale appuntamento permanente”.

“Sono numerose le attività di ricerca dell’Università di Catania volte a introdurre e diffondere tecniche agronomiche e di difesa ecocompatibile nella filiera dell’agrumicoltura bio e non – ha aggiunto **Alberto Continella**, docente Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Unict – Il confronto con il mondo della produzione biologica ha fatto emergere esigenze di studio su tematiche specifiche quali la valutazione di cultivar e portinnesti resilienti coltivati in regime bio”.

“Il trasferimento dell’innovazione in agricoltura è di fondamentale importanza e lo è ancor di più in un comparto come l’agrumicoltura biologica siciliana – ha sottolineato **Giovanni Dara Guccione** (Crea-Pb) – che deve difendere la leadership produttiva e di mercato dagli attacchi dei competitor europei e dell’area mediterranea. Investire nella ricerca è strategico per una filiera che nel 2021, in Sicilia, conta oltre 17.500 ettari di superficie agrumicola certificata pari al 55% del totale nazionale”.

Il Distretto farà la sua parte

“Molto soddisfatta per quanto emerso in questi due giorni, metteremo a frutto gli input ricevuti e proveremo, come sempre a fare la nostra parte – ha riferito **Federica Argentati** – per questo voglio ringraziare quanti condividono l’importanza e l’esigenza di confronti ed azioni condivise, a cominciare da Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del Crea-Ofa, Sabrina Diamanti, presidente Consiglio dell’Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, Piero Lo Nigro, presidente federazione regionale degli ordini dei dottori agronomi e dei dottori forestali della Sicilia, Enrico Catania, presidente dell’ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Catania, Dario Cartabellotta, dirigente generale del dipartimento

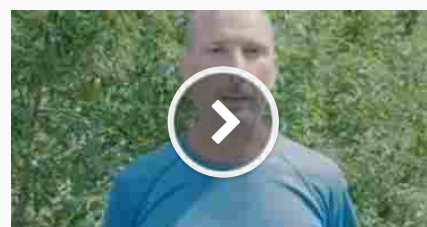
agricoltura della regione siciliana, Mario D'amico, direttore del dipartimento Di3A Unict, Biagio Barbagallo, presidente Aiab Sicilia, Domenico Carta, dirigente responsabile attività settore vivaistico del servizio fitosanitario e lotta all'agropirateria regione siciliana".

Fonte: Distretto Agrumi di Sicilia

#sicilia #bio #agrumi #Distretto Agrumi di Sicilia



"Noci: +200% in tre anni con formazione e consulenza in campo"



"Il biologico? Tutela la biodiversità"

Probabilmente ti interessa anche



Biologico

A febbraio torna la Festa del Bio



Biologico

Il biologico a tutto show cooking



Biologico

Il biologico resiste ma serve visibilità in reparto



Biologico

Aiab: "Il bio diventi un modello di riferimento"



Biologico

Due influencer per l'ortofrutta bio



Biologico

Biologico, scelta sostenibile per chi produce e per chi acquista

Articoli più popolari dell'ultimo mese

Abbiamo parlato di

Seguici

Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese fanno rete

EnnaPress.it · 45 minuti fa

Così, ha esordito la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, nel corso del workshop organizzato con il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e il CIHEAM ...

[Leggi la notizia](#)

Personae: [ricercatori](#)
[federica argentati](#)
Organizzazioni: [crea](#)
[dottori agronomi](#)
Prodotti: [reti](#)
Luoghi: [sicilia acireale](#)
Tags: [ricerca](#)
[agrumicoltura biologica](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (300)

Liria Canzoneri riconfermata segretaria generale della Cgil di Trapani



...segretaria generale della Cgil di Trapani il X Congresso provinciale della Cgil 'Il lavoro crea il ... della segreteria regionale della Cgil **Sicilia**. Liria Canzoneri, 55 anni, di Alcamo e trapanese di ...

Tp24.it - 5 ore fa

Personae: [liria canzoneri](#)
[enzo palmeri](#)
Organizzazioni: [cgil x congresso](#)
Prodotti: [pnrr turismo](#)
Luoghi: [trapani marsala](#)
Tags: [segreteria lavoro](#)

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

Lavoro, a Trapani si apre congresso provinciale Cgil



'Il lavoro crea il futuro'. Si terrà oggi il X Congresso provinciale della Cgil di Trapani. Ad aprire i lavori, ... l'intervento di Angela Biondi della segreteria regionale della Cgil **Sicilia** e le ...

Nuovo Sud.it - 20-12-2022

Personae: [angela biondi](#)
[emilio miceli](#)
Organizzazioni: [cgil x congresso](#)
Luoghi: [trapani sicilia](#)
Tags: [lavoro](#)
[congresso provinciale](#)

Siracusa, Jose Sudano riconfermato segretario provinciale Fp Cgil: 'rilanciamo l'idea di lavoro stabile, giuridicamente e culturalmente non ...



Il titolo del nostro congresso infatti è 'Il lavoro crea futuro'. La pandemia ha cambiato il ... La regione **Sicilia** non si è dimostrata in grado di affrontare la pandemia sul piano organizzativo. I ...

SiracusaNews.it - 20-12-2022

Personae: [jose sudano precario](#)
Prodotti: [pandemia](#)
Luoghi: [siracusa sicilia](#)
Tags: [seconda ondata lavoro](#)

Al Pirandello il Grande Gospel per il Ventennale del Blues & Wine Soul Festival



Lo stesso creatore e direttore artistico della manifestazione, adesso fa tornare in **Sicilia** il ... Attilio Scienza e la D.ssa Manna Crespan, dell'Istituto **CREA** di Conegliano Veneto, che daranno vita ...

AgrigentoOggi.it - 20-12-2022

Personae: [teatro luigi pirandello](#)
[nate martin](#)
Organizzazioni: [crystal aykin gospel choir](#)
[asia davis](#)
Prodotti: [vino musica italiana](#)
Luoghi: [agrigento sicilia](#)
Tags: [gospel ventennale](#)

Premiati a Perugia i vincitori di 'Ercole Olivario - Sezione Olive da Tavola' 2022

Agricola e all'Azienda Agricola di Giovanni Mastinu; dalla **Sicilia** (4) a Terramia Soc. Coop., a ... del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (**CREA**) Centro di ...

L'Opinionista - 18-12-2022

Personae: [giorgio mencaroni](#)
[dugo vincenzo](#)
Organizzazioni: [società agricola pisciotta](#)
[terramia](#)
Prodotti: [made in italy](#)
Luoghi: [perugia umbria](#)
Tags: [ercole olivario vincitori](#)

Si è spento Lando Buzzanca - Schifani: 'La nostra terra perde un figlio prestigioso'

Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)



NON PERMETTERE AD UN TAPPO
DI METTERTI AL TAPPETO !

PROVA I TAPPI SÛBR
CHIEDI OUI CAMPIONI GRATUITI

HOME CRONACHE ▾ RUBRICHE ▾ MULTIMEDIA ▾ AGENDA SPECIALI ▾ PSR ▾ AZIENDE E PRODOTTI PUBBLICITÀ CONTATTI 🔍

Home > Cronache > Ortofrutta > Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese fanno rete

Cronache Ortofrutta

Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese fanno rete

di [Agricoltura.it](#) - 21 Dicembre 2022



ACIREALE (CT) – “Un’occasione fondamentale per mettere in connessione il mondo della ricerca con le imprese che producono agrumi con tecniche di coltivazione biologica, attorno ad un tema centrale nel dibattito nazionale legato all’innovazione e alla transizione verso sistemi innovativi sostenibili. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia si conferma l’unico strumento territoriale che non persegue l’interesse diretto di nessuna azienda in particolare, ma realizza le condizioni per uno sviluppo complessivo dell’intera filiera agrumicola siciliana”. Così, ha esordito la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, nel corso del workshop organizzato con il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’analisi dell’economia agraria) e il CIHEAM di Bari, (Mediterranean Agronomic Institute) rivolto ad imprenditori, addetti ai lavori, studenti, stakeholders, dal titolo “Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo”.

“È fondamentale che la pratica dell’agrumicoltura biologica sia diffusa in tutti i Paesi che affacciano sul Mediterraneo, Europei e non – ha affermato Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari – e questo è pienamente nel mandato del mio Ente, organismo internazionale intergovernativo che facilita lo scambio delle innovazioni colturali tra paesi diversi,



CERCA SU AGRICOLTURA.IT



che, pur non appartenendo all'Unione Europea condividono lo stesso ambiente e le stesse criticità”.



“Occorre fare un salto di qualità – ha sottolineato Francesco Ancona, agronomo, componente CDA Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, delega Produzioni Biologiche – con l’apporto di tante competenze. Auspicio uno sviluppo partecipativo, in cui tutti i soggetti della filiera si parlino in funzione degli interessi comuni: fra tutti, l’aumento della qualità e della quantità delle produzioni in un ambiente sano ed equilibrato”.

Nel corso dell’evento sono state presentate le *best practices* con validazione tecnico-scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un’analisi, con gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

“Siamo impegnati da tempo nella promozione di percorsi partecipativi e multi-attoriali nelle filiere agricole biologiche – ha chiarito Giancarlo Rocuzzo, Ricercatore del CREA-OFA, moderatore della tavola rotonda – Durante l’incontro, oltre agli aggiornamenti tecnico-scientifici, abbiamo cercato di stimolare il confronto tra gli attori dell’agrumicoltura biologica, con l’obiettivo di rendere tale appuntamento permanente”.

“Sono numerose le attività di ricerca dell’Università di Catania volte ad introdurre e diffondere tecniche agronomiche e di difesa ecocompatibile nella filiera dell’agrumicoltura bio e non – ha aggiunto Alberto Continella, docente Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Unict – Il confronto con il mondo della produzione biologica ha fatto emergere esigenze di studio su tematiche specifiche quali la valutazione di cultivar e portinnesti resilienti coltivati in regime bio”.

“Il trasferimento dell’innovazione in agricoltura è di fondamentale importanza e lo è ancor di più in un comparto come l’agrumicoltura biologica siciliana – ha sottolineato Giovanni Dara Guccione (CREA-PB) – che deve difendere la leadership produttiva e di mercato dagli attacchi dei competitor europei e dell’area mediterranea. Investire nella ricerca è strategico per una filiera che nel 2021, in Sicilia, conta oltre 17.500 ettari di superficie agrumicola certificata pari al 55% del totale nazionale”.

“Molto soddisfatta per quanto emerso in questi due giorni, metteremo a frutto gli input ricevuti e proveremo, come sempre a fare la nostra parte – ha commentato Federica Argentati – per questo voglio ringraziare quanti condividono l’importanza e l’esigenza di confronti ed azioni condivise, a cominciare da Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Sabrina Diamanti, Presidente Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Piero Lo Nigro, Presidente Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia, Enrico Catania, presidente dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania, Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana, Mario D’amico, direttore del Dipartimento Di3A Unict, Biagio Barbagallo, presidente Aiab Sicilia, Domenico Carta, dirigente responsabile attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all’Agropirateria Regione Siciliana,

Hanno relazionato: Laura Viganò, Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB; Evelyne Alcazar

Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Alessandro Scuderi, docente Economia ed estimo rurale Di3A Unict; il prof. Giuseppe Barbera, Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymbethra; Marco Caruso, ricercatore CREA-OFA; Corrado Ciaccia, ricercatore CREA-AA; Grazia Licciardello, ricercatrice CREA-OFA; Maria Concetta Strano, ricercatore CREA-OFA; Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, docenti di Entomologia generale e applicata Di3A Unict; Federico La Spada, post doc Di3A Unict; Filadelfo Conti, Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana.

Informazione pubblicitaria

TAGS agrumi sicilia in evidenza



Articolo precedente

Disoccupazione agricola: dal primo gennaio via a presentazione domande



Agricoltura.it

http://www.agricultura.it

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



ORTOFRUTTA

Nocciola di Giffoni IGP, nuovo sistema dei controlli per tutelare il prodotto autentico



ORTOFRUTTA

Ricerca e qualità: il pomodoro made in Italy nelle tavole di tutto il mondo. Lo speciale di Nunhems

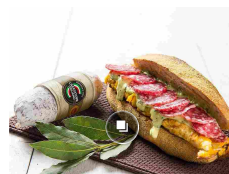
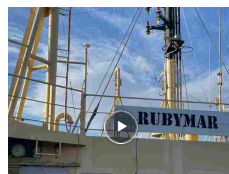
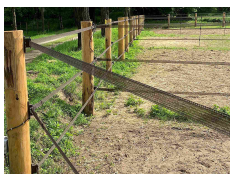


ORTOFRUTTA

Ortofrutta, export in ripresa nel terzo trimestre 2022 ma l'aumento di valore (+0,3%) non recupera l'inflazione



SEGUICI SU INSTAGRAM @AGRICOLTURA.IT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FRESHCUTNEWS
Il settimanale della IV Gamma

CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET

FRESHCUTNEWS
Il settimanale della IV Gamma

ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

AGRUMI BIO, "RICERCA E IMPRESE DEVONO FARE RETE PER SVILUPPARE IL BIOLOGICO"



ATTUALITÀ, BIOLOGICO

Publicato il 21 dicembre 2022



"Un'occasione fondamentale per mettere in connessione il mondo della **ricerca** con le **imprese** che producono agrumi con tecniche di coltivazione biologica, attorno ad un tema centrale nel dibattito nazionale legato all'innovazione e alla transizione verso sistemi innovativi sostenibili. Il **Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia** si conferma l'unico strumento territoriale che non persegue l'interesse diretto di nessuna azienda in particolare, ma realizza le condizioni per uno sviluppo complessivo dell'intera filiera agrumicola siciliana".

Così, ha esordito la **presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati**, nel corso del workshop organizzato con il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e il CIHEAM di Bari, (Mediterranean Agronomic Institute) rivolto ad imprenditori, addetti ai lavori, studenti, stakeholders, dal titolo "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo".

"È fondamentale che la **pratica dell'agrumicoltura biologica sia diffusa in tutti i Paesi che affacciano sul Mediterraneo, Europei e non** - ha affermato **Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari** - e questo è pienamente nel mandato del mio Ente, organismo internazionale intergovernativo che facilita lo scambio delle innovazioni culturali tra paesi diversi, che, pur non appartenendo all'Unione Europea condividono lo stesso ambiente e le stesse criticità".

DAI SOCIAL

SOS MANODOPERA, I COMMENTI

L'intervento sul nostro sito di Roberto Giadone, presidente di Natura Iblea, che ha commentato il drammatico problema della mancanza di manodopera.... **CONTINUA**

LA SPREMITA DEL DIRETTORE

La quantità non ci interessa, noi siamo una superpotenza della qualità, dice il ministro Lollobrigida. Attenzione che su questa strada si finisce nella nicchia. I volumi servono perché nella nicchia si sta bene se è dorata. Altrimenti ci si soffoca *

FRESHCUTNEWS
Il settimanale della IV Gamma

GREENPLANET
La libertà di essere bio.

SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU INSTAGRAM

SEGUICI SU LINKEDIN

L'ASSAGGIO

SWEETANGO, UN BILANCIO DI STAGIONE DA MELA SUPERIORE: 3,75 SU 5

“Occorre fare un salto di qualità – ha sottolineato **Francesco Ancona, agronomo, componente CDA Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia**, delega Produzioni Biologiche – con l’apporto di tante competenze. Auspico uno sviluppo partecipativo, in cui tutti i soggetti della filiera si parlino in funzione degli interessi comuni: fra tutti, l’aumento della qualità e della quantità delle produzioni in un ambiente sano ed equilibrato”.

Nel corso dell’evento sono state presentate le best practices con validazione tecnico-scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un’analisi, con gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

“Siamo impegnati da tempo nella promozione di percorsi partecipativi e multi-attoriali nelle filiere agricole biologiche – ha chiarito **Giancarlo Rocuzzo, Ricercatore del CREA-OFA**, moderatore della tavola rotonda – Durante l’incontro, oltre agli aggiornamenti tecnico-scientifici, abbiamo cercato di stimolare il confronto tra gli attori dell’agrumicoltura biologica, con l’obiettivo di rendere tale appuntamento permanente”.

“Sono numerose le attività di ricerca dell’Università di Catania volte ad introdurre e diffondere tecniche agronomiche e di difesa ecocompatibile nella filiera dell’agrumicoltura bio e non – ha aggiunto **Alberto Continella, docente Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Unict** – Il confronto con il mondo della produzione biologica ha fatto emergere esigenze di studio su tematiche specifiche quali la valutazione di cultivar e portinnesti resilienti coltivati in regime bio”.

“Il trasferimento dell’innovazione in agricoltura è di fondamentale importanza e lo è ancor di più in un comparto come l’agrumicoltura biologica siciliana – ha sottolineato **Giovanni Dara Guccione (CREA-PB)** – che deve difendere la leadership produttiva e di mercato dagli attacchi dei competitor europei e dell’area mediterranea. Investire nella ricerca è strategico per una filiera che nel 2021, in Sicilia, conta oltre 17.500 ettari di superficie agrumicola certificata pari al 55% del totale nazionale”.

“Molto soddisfatta per quanto emerso in questi due giorni, metteremo a frutto gli input ricevuti e proveremo, come sempre a fare la nostra parte – ha commentato Federica Argentati – per questo voglio ringraziare quanti condividono l’importanza e l’esigenza di confronti ed azioni condivise, a cominciare da Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Sabrina Diamanti, Presidente Consiglio dell’Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Piero Lo Nigro, Presidente Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia, Enrico Catania, presidente dell’Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania, Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana, Mario D’amico, direttore del Dipartimento Di3A Unict, Biagio Barbagallo, presidente Aiab Sicilia, Domenico Carta, dirigente responsabile attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all’Agropirateria Regione Siciliana,

Hanno relazionato: Laura Viganò, Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB; Evelyne Alcazar Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Alessandro Scuderi, docente Economia ed estimo rurale Di3A Unict; il prof. Giuseppe Barbera, Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymethra; Marco Caruso, ricercatore CREA-OFA; Corrado Ciaccia, ricercatore CREA-AA; Grazia Licciardello, ricercatrice CREA-OFA; Maria Concetta Strano, ricercatore CREA-OFA; Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, docenti di Entomologia generale e applicata Di3A Unict; Federico La Spada, post doc Di3A Unict; Filadelfo Conti, Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all’Agropirateria Regione



Abbiamo assaggiato la Sweetango alla fine della sua gloriosa campagna 2022, che l’ha vista protagonista tra

le mele in vendita nell... [Continua](#)

Siciliana.



agrumi bio Distretto Agrumi di Sicilia

Leggi anche altri articoli correlati



15 dicembre 2022

LENI'S, AVANTI TUTTA SUL BIOLOGICO

Il 2022 si conferma un anno importante per il mercato bio, con una crescita esponenziale...



15 dicembre 2022

L'ORTOFRUTTA BIO SI PRESENTA CON TRE RICETTE: SHOW COOKING CON LA FOOD BLOGGER GABRIELLA GASPARINI

L'ortofrutta biologica si presenta al grande pubblico in tre semplici ricette. Lo farà insieme alla...



L'UNIONE FA LA BONTÀ COOPERARE FA LA FORZA

l'Unione delle O.P.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese fanno rete

Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese fanno rete

Distretto Agrumi di Sicilia. Agrumicoltura biologica: ricerca e imprese fanno rete

Riccardo Dicembre 21, 2022 4 min read

Acireale, 21 dicembre 2022 - "Un'occasione fondamentale per mettere in connessione il mondo della ricerca con le imprese che producono agrumi con tecniche di coltivazione biologica, attorno ad un tema centrale nel dibattito nazionale legato all'innovazione e alla transizione verso sistemi innovativi sostenibili. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia si conferma l'unico strumento territoriale che non persegue l'interesse diretto di nessuna azienda in particolare, ma realizza le condizioni per uno sviluppo complessivo dell'intera filiera agrumicola siciliana". Così, ha esordito la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, nel corso del workshop organizzato con il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e il CIHEAM di Bari, (Mediterranean Agronomic Institute) rivolto ad imprenditori, addetti ai lavori, studenti, stakeholders, dal titolo "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo".

"È fondamentale che la pratica dell'agrumicoltura biologica sia diffusa in tutti i Paesi che affacciano sul Mediterraneo, Europei e non - ha affermato Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari - e questo è pienamente nel mandato del mio Ente, organismo internazionale intergovernativo che facilita lo scambio delle innovazioni culturali tra paesi diversi, che, pur non appartenendo all'Unione Europea condividono lo stesso ambiente e le stesse criticità".

"Occorre fare un salto di qualità - ha sottolineato Francesco Ancona, agronomo, componente CDA Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, delega Produzioni Biologiche - con l'apporto di tante competenze. Auspico uno sviluppo partecipativo, in cui tutti i soggetti della filiera si parlino in funzione degli interessi comuni: fra tutti, l'aumento della qualità e della quantità delle produzioni in un ambiente sano ed equilibrato".

Nel corso dell'evento sono state presentate le best practices con validazione tecnico-scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un'analisi, con gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

"Siamo impegnati da tempo nella promozione di percorsi partecipativi e multi-attoriali nelle filiere agricole biologiche - ha chiarito Giancarlo Rocuzzo, Ricercatore del CREA-OFA, moderatore della tavola rotonda - Durante l'incontro, oltre agli aggiornamenti tecnico-scientifici, abbiamo cercato di stimolare il confronto tra gli attori dell'agrumicoltura biologica, con l'obiettivo di rendere tale appuntamento permanente".

"Sono numerose le attività di ricerca dell'Università di Catania volte ad introdurre e diffondere tecniche agronomiche e di difesa ecocompatibile nella filiera dell'agrumicoltura bio e non - ha aggiunto Alberto Continella, docente Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Unict - Il confronto con il mondo della produzione biologica ha fatto emergere esigenze di studio su tematiche specifiche quali la valutazione di cultivar e portinnesti resilienti coltivati in regime bio".

"Il trasferimento dell'innovazione in agricoltura è di fondamentale importanza e lo è ancor di più in un comparto come l'agrumicoltura biologica siciliana - ha sottolineato Giovanni Dara Guccione (CREA-PB) - che deve difendere la leadership produttiva e di mercato dagli attacchi dei competitor europei e dell'area mediterranea. Investire nella ricerca è strategico per una filiera che nel 2021, in Sicilia, conta oltre 17.500 ettari di superficie agrumicola certificata pari al 55% del totale nazionale".

"Molto soddisfatta per quanto emerso in questi due giorni, metteremo a frutto gli input ricevuti e proveremo, come sempre a fare la nostra parte - ha commentato Federica Argentati - per questo voglio ringraziare quanti condividono l'importanza e l'esigenza di confronti ed azioni condivise, a cominciare da Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Sabrina Diamanti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Piero Lo Nigro, Presidente Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia, Enrico Catania, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania, Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana, Mario D'amico, direttore del Dipartimento Di3A Unict, Biagio Barbagallo, presidente Aiab Sicilia, Domenico Carta, dirigente responsabile attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana, Hanno relazionato: Laura Vigano, Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB; Evelyne Alcazar Marin, direttrice di



Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Alessandro Scuderi, docente Economia ed estimo rurale Di3A Unict; il prof. Giuseppe Barbera, Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymbethra; Marco Caruso, ricercatore CREA-OFA; Corrado Ciaccia, ricercatore CREA-AA; Grazia Licciardello, ricercatrice CREA-OFA; Maria Concetta Strano, ricercatore CREA-OFA); Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, docenti di Entomologia generale e applicata Di3A Unict; Federico La Spada, post doc Di3A Unict; Filadelfo Conti, Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana.

Visite: 14

Questo sito NON fa uso di cookie di profilazione. Sono invece presenti cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network. Se vuoi saperne di più consulta la nostra "informativa cookies".

[MAGGIORI INFORMAZIONI](#)
[CHIUDI](#)

21 Dicembre 2022

Ultimi articoli:

[Piarre, a scuola di solidarietà con gli alunni del Liceo](#)


La Voce dell'Isola

[POLITICA](#) [SICILIA](#) [ITALIA](#) [ESTER](#) [OPINION](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [RUBRICHE](#) [REDAZIONE](#) [SPECIALE CORONAVIRUS](#)


You are here [Home](#) > [2022](#) > [Dicembre](#) >

[Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia strumento di sviluppo intera filiera agrumicola siciliana](#)

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia strumento di sviluppo intera filiera agrumicola siciliana

21 Dicembre 2022 [Redazione](#)



Visualizzazioni articolo: 58

“Un’occasione fondamentale per mettere in connessione il mondo della ricerca con le imprese che producono agrumi con tecniche di coltivazione biologica, attorno ad un tema centrale nel dibattito nazionale legato all’innovazione e alla transizione verso sistemi innovativi sostenibili. Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia si conferma l’unico strumento territoriale che non persegue l’interesse diretto di nessuna azienda in particolare, ma realizza le condizioni per uno sviluppo complessivo dell’intera filiera agrumicola siciliana”. Così, ha esordito la presidente del Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, nel corso del workshop organizzato con il CREA (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’analisi dell’economia agraria) e il CIHEAM di Bari, (Mediterranean Agronomic Institute) rivolto ad imprenditori, addetti ai lavori, studenti, stakeholders, dal titolo “Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo”.

“È fondamentale che la pratica dell’agrumicoltura biologica sia diffusa in tutti i Paesi che affacciano sul Mediterraneo, Europei e non – ha affermato Vincenzo Verrastrò, amministratore scientifico del CIHEAM Bari – e questo è pienamente nel mandato del mio



L'Editoriale



5 Ottobre 2022 [Salvatore Barbagallo](#)

0

Ente, organismo internazionale intergovernativo che facilita lo scambio delle innovazioni culturali tra paesi diversi, che, pur non appartenendo all'Unione Europea condividono lo stesso ambiente e le stesse criticità".

"Occorre fare un salto di qualità – ha sottolineato Francesco Ancona, agronomo, componente CDA Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, delega Produzioni Biologiche – con l'apporto di tante competenze. Auspicio uno sviluppo partecipativo, in cui tutti i soggetti della filiera si parlino in funzione degli interessi comuni: fra tutti, l'aumento della qualità e della quantità delle produzioni in un ambiente sano ed equilibrato".

Nel corso dell'evento sono state presentate le *best practices* con validazione tecnico-scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un'analisi, con gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

"Siamo impegnati da tempo nella promozione di percorsi partecipativi e multi-attoriali nelle filiere agricole biologiche – ha chiarito Giancarlo Rocuzzo, Ricercatore del CREA-OFA, moderatore della tavola rotonda – Durante l'incontro, oltre agli aggiornamenti tecnico-scientifici, abbiamo cercato di stimolare il confronto tra gli attori dell'agrumicoltura biologica, con l'obiettivo di rendere tale appuntamento permanente".

"Sono numerose le attività di ricerca dell'Università di Catania volte ad introdurre e diffondere tecniche agronomiche e di difesa ecocompatibile nella filiera dell'agrumicoltura bio e non – ha aggiunto Alberto Continella, docente Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Unict – Il confronto con il mondo della produzione biologica ha fatto emergere esigenze di studio su tematiche specifiche quali la valutazione di cultivar e portinnesti resilienti coltivati in regime bio".

"Il trasferimento dell'innovazione in agricoltura è di fondamentale importanza e lo è ancor di più in un comparto come l'agrumicoltura biologica siciliana – ha sottolineato Giovanni Dara Guccione (CREA-PB) – che deve difendere la leadership produttiva e di mercato dagli attacchi dei competitor europei e dell'area mediterranea. Investire nella ricerca è strategico per una filiera che nel 2021, in Sicilia, conta oltre 17.500 ettari di superficie agrumicola certificata pari al 55% del totale nazionale".

"Molto soddisfatta per quanto emerso in questi due giorni, metteremo a frutto gli input ricevuti e proveremo, come sempre a fare la nostra parte – ha commentato Federica Argentati – per questo voglio ringraziare quanti condividono l'importanza e l'esigenza di confronti ed azioni condivise, a cominciare da Silvia Di Silvestro, responsabile della sede di Acireale del CREA-OFA, Sabrina Diamanti, Presidente Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, Piero Lo Nigro, Presidente Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Sicilia, Enrico Catania, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania, Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana, Mario D'amico, direttore del Dipartimento Di3A Unict, Biagio Barbagallo,

In corso al sud l'esercitazione aeronavale "Mare Aperto": pronti al "peggio"

Di Salvo Barbagallo Apprendiamo da "Analisi Difesa" che "Ha preso il via ieri l'esercitazione Mare Aperto, seconda edizione annuale del maggior evento addestrativo della Marina Militare, che vedrà impegnate forze appartenenti a 5 nazioni NATO tra navi e sottomarini, velivoli, elicotteri, oltre ai reparti anfibi della Brigata Marina...

L'EDITORIALE



13 Settembre 2022

Redazione 0

Au revoir Jean-Luc Godard

Di Salvo Barbagallo Ai giovani d'oggi forse il...

L'EDITORIALE



24 Giugno 2022

Salvatore Barbagallo 0

Se i Siciliani, presi dal caldo, chiedessero armi alla Russia in nome dell'indipendenza dell'Isola?

... E se i Siciliani, presi dal caldo,...

L'EDITORIALE



29 Maggio 2022

Salvatore Barbagallo 0

Pronti a tutto: esercitazioni militari aeronavali "non stop" nell'ex Mare Nostrum

di Salvo Barbagallo Di certo i nostri generali...

L'EDITORIALE

Meteo Italia

presidente Aiab Sicilia, Domenico Carta, dirigente responsabile attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana,

Hanno relazionato: Laura Viganò, Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB; Evelyne Alcazar Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Alessandro Scuderi, docente Economia ed estimo rurale Di3A Unict; il prof. Giuseppe Barbera, Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolybethra; Marco Caruso, ricercatore CREA-OFA; Corrado Ciaccia, ricercatore CREA-AA; Grazia Licciardello, ricercatrice CREA-OFA; Maria Concetta Strano, ricercatore CREA-OFA; Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, docenti di Entomologia generale e applicata Di3A Unict; Federico La Spada, post doc Di3A Unict; Filadelfo Conti, Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Correlati



Il Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, unico partner per filiera agrumicola
14 Ottobre 2022



Distretto produttivo Agrumi di Sicilia: confronto sulle potenzialità dell'economia circolare
9 Marzo 2022



Il Distretto Agrumi di Sicilia alla fiera internazionale Fruit Logistica di Berlino
3 Aprile 2022

CATANIA

« Inconfondibile jazz di Fabrizio Bosso a Catania per un concerto d'eccezione »

RISPONDI

Scrivi qui il tuo commento

PREVISIONI METEO

Roma **CERC**

Mercoledì 21 Dicembre Gio 22 Ven 23

Aggiornato il: 21-12-2022, 08:15

© Previsioni a cura di Centro Meteo

Articoli recenti

Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia strumento di sviluppo intera filiera agrumicola siciliana 21 Dicembre 2022

Inconfondibile jazz di Fabrizio Bosso a Catania per un concerto d'eccezione 21 Dicembre 2022

Catania Cruise Port un anno da record 21 Dicembre 2022

Giarre, a scuola di solidarietà con gli alunni del Liceo Amari 21 Dicembre 2022

Francesca Giucastro nuova allenatrice della Logos Ardens Comiso 21 Dicembre 2022

"The Long Journey" di nuovo online 21 Dicembre 2022

Grande successo per "In Love" di Anffas Modica 21 Dicembre 2022

A Siracusa "Per la città che vorrei" tempo di bilanci e nuove sfide 21 Dicembre 2022

Gabbani, Shakalab, Sicily Pop Orchestra al concerto di Capodanno a Palermo 21 Dicembre 2022

Catania, periferie essenziali: impegno per passare dalle parole ai fatti 20 Dicembre 2022



giovedì, Dicembre 15, 2022

Ultimo:

Legge di Bilancio 2023, previsti 100 milioni di euro per l'agricoltura

- HOME
- BANDI
- PSR SICILIA
- INFORMAZIONI UTILI
- BIOLOGICO
- OLIO
- COME FARE PER
- NORME
- ECONOMIA E LAVORO
- ALTRE SEZIONI ▾

Cerca



Iscriviti alla nostra Newsletter

Email *

Iscriviti

Manteniamo i tuoi dati riservati e condividiamo i tuoi dati solo con terze parti che rendono possibile questo servizio [Leggi la nostra informativa sulla privacy completa.](#)

Notizie

Ad Acireale seminario su: "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo"

📅 14 Dicembre 2022 👤 Sicilia Agricoltura 📍 agrumi



Seminario di due giorni, i prossimi 15 e 16 dicembre, dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo". L'evento, organizzato dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, Il Crea (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e CIHEAM di Bari, si svolgerà nella sede di Acireale del CREA, Corso Savoia n. 190, ma sarà possibile partecipare anche on line, attraverso la piattaforma ZOOM, ed è rivolto a studenti, addetti ai lavori, professionisti, stakeholders. La partecipazione al workshop, in presenza o da remoto, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali. (Nella homepage del sito del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, il modulo per l'iscrizione. Coordinamento segreteria organizzativa, Vera Leotta).

Informazioni utili

Informazioni utili

Agricoltura 4.0: incentivi e tecnologie, opportunità e vantaggi

📅 15 Giugno 2022 👤 Mario Liberto

L'agricoltura 4.0 è il risultato dell'applicazione di una serie di



Due giorni intensi, a partire dal pomeriggio del 15, con inizio alle 15. Invitato ad aprire i lavori, il neo Assessore regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca Mediterranea – Regione Siciliana, Luca Sammartino.

Dopo i saluti di Enzo Perri, direttore del CREA-OFA, introdurranno il tema: Federica Argentati, presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Giuseppe Catania, presidente Ente di Sviluppo Agricolo, Biagio Barbagallo, presidente AIAB Sicilia, Enrico Catania, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania. Coordina i lavori Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari. Concluderà Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana.

L'evento intende fare il punto sull'agrumicoltura biologica italiana e mediterranea, presentando le *best practices* con validazione tecnico scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un'analisi, attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

Programma di giovedì 15 dicembre, temi ed interventi.

Comunicazioni e prospettive su Agrumicoltura Biologica: Laura Viganò e Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB, Evelyne Alcazar Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Stato dell'arte dell'agrumicoltura biologica in Spagna. L'esperienza del Progetto BIOFRUITNET: Alessandro Scuderi, prof. associato di Economia ed estimo rurale Di3A Università degli Studi di Catania; Valutazione degli impatti ambientali delle pratiche di gestione degli agrumi applicando il Life Cycle Assesment: Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA, Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB; Innovazione e agrumicoltura biologica: Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture Arboree Università degli Studi di Palermo; Agrumi: una storia del mondo: Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymbethra.

Predisposte 4 sessioni di lavoro. Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica. (Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania e Marco Caruso Ricercatore CREA OFA); Agrumicoltura biologica e cambiamenti climatici: gestione del suolo, relazioni idriche e diversificazione dei modelli di fertilizzazione. (Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA e Corrado Ciaccia, ricercatore CREA AA); Difesa

tecnologie innovative. Grazie all'automatizzazione dei dati che tecnologicamente vengono raccolti

Bonus
agricoltura
per imprese
agricole e

agroalimentari: ecco come fare
📅 25 Maggio 2022

Credito
d'imposta
formazione
4.0: ecco cos'è
e a cosa serve
anche in
agricoltura

📅 8 Aprile 2022

Credito
d'imposta per
investimenti
in beni
strumentali,
anche per
l'agricoltura

📅 1 Aprile 2022

Gasolio
agricolo, in
Sicilia
piattaforma
digitale per
l'assegnazione
del

carburante agevolato
📅 15 Marzo 2022

fitosanitaria: problematiche chiave e nuove avversità. (Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari e Grazia Licciardello, ricercatrice del CREA-OFA); Gestione post-raccolta e mercato. (Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB e Maria Concetta Strano, ricercatore CREA OFA).

Il programma di venerdì 16 dicembre, avrà invece inizio a partire dalla mattina. Temi ed interventi.

Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica: Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania; Strategie ecosostenibile di controllo dei fitofagi degli agrumi: Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, professori associati di Entomologia generale e applicata Di3A Università degli Studi di Catania; BiOrangePack un progetto di filiera per incrementare la sostenibilità del post raccolta degli agrumi: Santa Olga Cacciola e Antonella Pane, professoressa associate di Patologia vegetale Di3A Università degli Studi di Catania e Federico La Spada, post doc Di3A Università degli Studi di Catania; Modalità di prevenzione dei nuovi organismi nocivi in agrumicoltura biologica: Domenico Carta e Filadelfo Conti, dirigente responsabile e Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana.



Economia e Lavoro

Legge di Bilancio 2023, previsti 100 milioni di euro per l'agricoltura

📅 15 Dicembre 2022 📍 Sicilia
Agricoltura

Sono 100 milioni di euro le somme previste per il settore agricolo inserite nella Legge di Bilancio 2023: di questi

Ad Acireale seminario su: "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo"

📅 14 Dicembre 2022

Lollobrigida: grande risultato in Ue su carne e vino

📅 14 Dicembre 2022

Nfriolata e Cuddiruni protagonisti al Rural Day dal 16 al 18 dicembre a Ciminna

📅 13 Dicembre 2022

← Lollobrigida: grande risultato in Ue su carne e vino

Legge di Bilancio 2023, previsti 100 milioni di euro per l'agricoltura →

👍 Potrebbe anche interessarti

Agumicoltura, in Sicilia più sostenibilità con il progetto A.C.Q.U.A. 2

📅 5 Gennaio 2022

Agumicoltura siciliana in crisi, Rapisarda: "Il settore non ha ancora saputo raccogliere le sfide della modernizzazione"

📅 21 Febbraio 2018

Clementine, buona qualità ma cala la domanda

📅 27 Novembre 2020

Seminario ad Acireale dedicato alla "Co - innovazione in agrumicoltura biologica"

La Voce dell'isola 63635 36 minuti fa

La partecipazione al workshop, in presenza o da remoto, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali. Nella homepage del sito del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, il ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [ricercatori alberto continella](#)
 Organizzazioni: [crea università degli studi di catania](#)
 Prodotti: [reti zoom](#)
 Luoghi: [acireale di3a](#)
 Tags: [agrumicoltura biologica](#) [innovazione](#)



ALTRE FONTI (2)

La co - innovazione in agrumicoltura biologica: processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel mediterraneo

(Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania e Marco Caruso Ricercatore CREA OFA); **Agrumicoltura biologica** e ...

EnnaPress.it - 21 ore fa

Persone: [ricercatori alberto continella](#)
 Organizzazioni: [crea università degli studi di catania](#)
 Prodotti: [reti zoom](#)
 Luoghi: [mediterraneo di3a](#)
 Tags: [agrumicoltura biologica](#) [filiera agrumicola](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Seminario ad Acireale dedicato alla "Co - innovazione in agrumicoltura biologica"

La Voce dell'isola - 21 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



Questo sito NON fa uso di cookie di profilazione. sono invece presenti cookie di terze parti per l'analisi della navigazione e l'integrazione con i social network. Se vuoi saperne di più consulta la nostra "informativa cookies".

MAGGIORI INFORMAZIONI

CHIUDI

13 Dicembre 2022

Ultimi articoli:

dedicato alla "Co-innovazione

"Le istituzioni



La Voce dell'Isola

POLITICA SICILIA ITALIA ESTER OPINION ECONOMIA CULTURA RUBRICHE REDAZIONE SPECIALE CORONAVIRUS



You are here > Home > 2022 > Dicembre > Seminario ad Acireale dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica"

Seminario ad Acireale dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica"

13 Dicembre 2022 Redazione



Visualizzazioni articolo: 59

Seminario di due giorni, i prossimi 15 e 16 dicembre, dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo". L'evento, organizzato dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, Il Crea



L'Editoriale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e CIHEAM di Bari, si svolgerà nella sede di Acireale del CREA, Corso Savoia n. 190, ma sarà possibile partecipare anche on line, attraverso la piattaforma ZOOM, ed è rivolto a studenti, addetti ai lavori, professionisti, stakeholders. La partecipazione al workshop, in presenza o da remoto, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali. (Nella homepage del sito del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, il modulo per l'iscrizione. Coordinamento segretaria organizzativa, Vera Leotta).

Due giorni intensi, a partire dal pomeriggio del 15, con inizio alle 15. Invitato ad aprire i lavori, il neo Assessore regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca Mediterranea – Regione Siciliana, Luca Sammartino.

Dopo i saluti di Enzo Perri, direttore del CREA-OFA, introdurranno il tema: Federica Argentati, presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Giuseppe Catania, presidente Ente di Sviluppo Agricolo, Biagio Barbagallo, presidente AIAB Sicilia, Enrico Catania, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania. Coordina i lavori Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari. Concluderà Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana.

L'evento intende fare il punto sull'agrumicoltura biologica italiana e mediterranea, presentando le *best practices* con validazione tecnico scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un'analisi, attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

Programma di giovedì 15 dicembre, temi ed interventi.

Comunicazioni e prospettive su Agrumicoltura Biologica: Laura Viganò e Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB, Evelyne Alcazar Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Stato dell'arte dell'agrumicoltura biologica in Spagna. L'esperienza del Progetto BIOFRUITNET: Alessandro Scuderi, prof. associato di Economia ed estimo rurale Di3A Università degli Studi di Catania; Valutazione degli impatti ambientali delle pratiche di gestione degli agrumi applicando il Life Cycle Assessment: Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA, Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB; Innovazione e agrumicoltura biologica: Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture Arboree Università degli Studi di Palermo; Agrumi: una storia del mondo: Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymbethra.

Predisposte 4 sessioni di lavoro. Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica. (Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania e Marco Caruso Ricercatore CREA OFA); Agrumicoltura biologica e cambiamenti climatici: gestione del suolo, relazioni idriche e diversificazione dei modelli di fertilizzazione. (Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA e Corrado Ciaccia, ricercatore CREA AA); Difesa fitosanitaria: problematiche chiave e nuove avversità. (Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari e Grazia Licciardello, ricercatrice del CREA-OFA); Gestione post-raccolta e mercato. (Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB e Maria Concetta Strano, ricercatore CREA OFA).

Il programma di venerdì 16 dicembre, avrà invece inizio a partire dalla mattina. Temi ed interventi.

Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica: Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania; Strategie ecosostenibile di controllo dei fitofagi degli agrumi: Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, professori associati di Entomologia generale e applicata Di3A Università degli Studi di Catania; BiOrangePack un progetto di filiera per incrementare la sostenibilità



5 Ottobre 2022 Salvatore Barbagallo

0

In corso al sud l'esercitazione aeronavale "Mare Aperto": pronti al "peggio"

Di Salvo Barbagallo Apprendiamo da "Analisi Difesa" che "Ha preso il via ieri l'esercitazione Mare Aperto, seconda edizione annuale del maggior evento addestrativo della Marina Militare, che vedrà impegnate forze appartenenti a 5 nazioni NATO tra navi e sottomarini, velivoli, elicotteri, oltre ai reparti anfibi della Brigata Marina...

L'EDITORIALE



13 Settembre 2022

Redazione 0

Au revoir Jean-Luc Godard

Di Salvo Barbagallo Ai giovani d'oggi forse il...

L'EDITORIALE



24 Giugno 2022

Salvatore Barbagallo 0

Se i Siciliani, presi dal caldo, chiedessero armi alla Russia in nome dell'indipendenza dell'Isola?

... E se i Siciliani, presi dal caldo,...

L'EDITORIALE



29 Maggio 2022

Salvatore Barbagallo 0

Pronti a tutto: esercitazioni militari aeronavali "non stop" nell'ex Mare Nostrum

di Salvo Barbagallo Di certo i nostri generali...

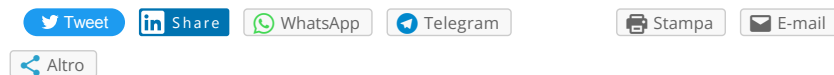
L'EDITORIALE

Meteo Italia

PREVISIONI METEO

del post raccolta degli agrumi: Santa Olga Cacciola e Antonella Pane, professoresse associate di Patologia vegetale Di3A Università degli Studi di Catania e Federico La Spada, post doc Di3A Università degli Studi di Catania; Modalità di prevenzione dei nuovi organismi nocivi in agrumicoltura biologica: Domenico Carta e Filadelfo Conti, dirigente responsabile e Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana.

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Correlati



"As~prò", l'innovazione in agrumicoltura
26 Maggio 2022



Seminario a Catania su "Agrumicoltura e Fitopatie"
6 Maggio 2022



Agrumicoltura e Fitopatie in Sicilia: la minaccia del virus HLB dietro casa
10 Maggio 2022

PRIMO PIANO

« **"Le istituzioni devono lavorare per dare voce alla città invisibile"** »

"Ho fatto il Classico" al **Teatro Ambasciatori di Catania** »

RISPONDI



Articoli recenti

Operazione antidroga della Polizia tra Sicilia e Calabria, "cartello" per far lievitare prezzi 13 Dicembre 2022

Caro Babbo Natale (3) 13 Dicembre 2022

"Ho fatto il Classico" al **Teatro Ambasciatori di Catania** 13 Dicembre 2022

Seminario ad Acireale dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica" 13 Dicembre 2022

"Le istituzioni devono lavorare per dare voce alla città invisibile" 13 Dicembre 2022

Carini, "la Natività nell'arte": un percorso attraverso le immagini proposto da BCsicilia 13 Dicembre 2022

La Sicilia del 1854 comincia a organizzare la rivolta contro i Borboni 13 Dicembre 2022

Erice, si conferma il successo per "Zampogne dal Mondo" 12 Dicembre 2022

Nota dell'Uil sui disordini all'Istituto Penale per i Minorenni di Acireale 12 Dicembre 2022

Cala il sipario sul "Finc Comedy Festival", Festival Internazionale



CORRIERE ORTOFRUTTICOLO

THE FIRST ITALIAN MONTHLY ON FRUIT AND VEGETABLE MARKET



ATTUALITÀ ▾

AZIENDE ▾

DISTRIBUZIONE ▾

ESTERO

FIERE

INNOVAZIONE ▾

LOGISTICA ▾

PRODOTTI ▾

NEWSLETTER

CO-INNOVAZIONE E RETE NELLA FILIERA DEGLI AGRUMI BIO, SEMINARIO AL CREA DI ACIREALE



APPUNTAMENTI

Pubblicato il 12 dicembre 2022



Seminario di due giorni, i prossimi 15 e 16 dicembre, dedicato alla "Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo".

L'evento, organizzato dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, Il Crea (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e CIHEAM di Bari, si svolgerà nella sede di **Acireale del CREA**, Corso Savoia n. 190, ma sarà possibile partecipare anche on line, attraverso la piattaforma ZOOM, ed è rivolto a studenti, addetti ai lavori, professionisti, stakeholders. La partecipazione al workshop, in presenza o da remoto, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali. (Nella homepage del sito del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, il modulo per l'iscrizione. Coordinamento segretaria organizzativa, Vera Leotta).

Due giorni intensi, a partire dal pomeriggio del 15, con inizio alle 15. Invitato ad aprire i lavori, il neo Assessore regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca Mediterranea – Regione Siciliana, Luca Sammartino.

Dopo i saluti di Enzo Perri, direttore del CREA-OFA, introdurranno il tema: Federica Argentati, presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Giuseppe Catania, presidente Ente di Sviluppo Agricolo, Biagio

DAI SOCIAL

SOS MANODOPERA, I COMMENTI

L'intervento sul nostro sito di Roberto Giadone, presidente di Natura Iblea, che ha commentato il drammatico problema della mancanza di manodopera.... **CONTINUA**

LA SPREMITA DEL DIRETTORE

Cucinare è un atto sociale, proclama lo chef superstar Massimo Bottura. E produrre frutta e verdura no? *



SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU INSTAGRAM

SEGUICI SU LINKEDIN

L'ASSAGGIO

SWEETANGO, UN BILANCIO DI STAGIONE DA MELA SUPERIORE: 3,75 SU 5

Barbagallo, presidente AIAB Sicilia, Enrico Catania, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania. Coordina i lavori Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari. Concluderà Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana.

L'evento intende fare il punto sull'agrumicoltura biologica italiana e mediterranea, presentando le best practices con validazione tecnico scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un'analisi, attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura.

Programma di giovedì 15 dicembre, temi ed interventi.

Comunicazioni e prospettive su Agrumicoltura Biologica: Laura Viganò e Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB, Evelyne Alcazar Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Stato dell'arte dell'agrumicoltura biologica in Spagna. L'esperienza del Progetto BIOFRUITNET: Alessandro Scuderi, prof. associato di Economia ed estimo rurale Di3A Università degli Studi di Catania; Valutazione degli impatti ambientali delle pratiche di gestione degli agrumi applicando il Life Cycle Assesment: Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA, Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB; Innovazione e agrumicoltura biologica: Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture Arboree Università degli Studi di Palermo; Agrumi: una storia del mondo: Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymbethra.

Predisposte 4 sessioni di lavoro. Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica. (Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania e Marco Caruso Ricercatore CREA OFA); Agrumicoltura biologica e cambiamenti climatici: gestione del suolo, relazioni idriche e diversificazione dei modelli di fertilizzazione. (Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA e Corrado Ciaccia, ricercatore CREA AA); Difesa fitosanitaria: problematiche chiave e nuove avversità. (Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari e Grazia Licciardello, ricercatrice del CREA-OFA); Gestione post-raccolta e mercato. (Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB e Maria Concetta Strano, ricercatore CREA OFA).

Il **programma di venerdì 16 dicembre**, avrà invece inizio a partire dalla mattina. Temi ed interventi.

Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica: Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania; Strategie ecosostenibile di controllo dei fitofagi degli agrumi: Gaetano Sisco e Antonio Biondi, professori associati di Entomologia generale e applicata Di3A Università degli Studi di Catania; BiOrangePack un progetto di filiera per incrementare la sostenibilità del post raccolta degli agrumi: Santa Olga Cacciola e Antonella Pane, professoressa associate di Patologia vegetale Di3A Università degli Studi di Catania e Federico La Spada, post doc Di3A Università degli Studi di Catania; Modalità di prevenzione dei nuovi organismi nocivi in agrumicoltura biologica: Domenico Carta e Filadelfo Conti, dirigente responsabile e Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana.

Scegli Unisorting brand of UNITEC.

Apples Sort 3 UNIQ Apples

UNISORTING

agrumi bio news2

Leggi anche altri articoli correlati



le mele in vendita nell... [Continua](#)

Abbiamo assaggiato la Sweetango alla fine della sua gloriosa campagna 2022, che l'ha vista protagonista tra



FOCUS ORTICOLE FUORI SUOLO





7 dicembre 2022

GLI INFLUENCER NUOVI TESTIMONIAL DELL'ORTOFRUTTA BIOLOGICA NELLA GDO

L'ortofrutta biologica la fa conoscere l'influencer. Non in uno studio televisivo o una diretta social,...



6 dicembre 2022

UVA SENZA SEMI, GIULIANO INVESTE SULL'INNOVAZIONE: "IN ARRIVO NUOVE VARIETÀ MADE IN PUGLIA"

La storia della Op Giuliano Puglia Fruit nasce tutta "dalla passione di un uomo per..."

L'UNIONE
FA LA BONTÀ
COOPERARE
FA LA FORZA

l'Unione delle O.P.



LE NOSTRE INIZIATIVE



30 maggio 2022

**IN DISTRIBUZIONE
L'ANNUARIO
DELL'ORTOFRUTTA ITALIANA
2022**

La co-innovazione in agrumicoltura biologica: processi di rete tra gli attori della filiera agrumico

Seminario di due giorni, i prossimi 15 e 16 dicembre, dedicato alla Co-innovazione in agrumicoltura biologica, processi di rete tra gli attori della filiera agrumicola nel Mediterraneo. L'evento, organizzato dal Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, Il Crea (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) e CIHEAM di Bari, si svolgerà nella sede di Acireale del CREA, Corso Savoia n. 190, ma sarà possibile partecipare anche on line, attraverso la piattaforma ZOOM, ed è rivolto a studenti, addetti ai lavori, professionisti, stakeholders. La partecipazione al workshop, in presenza o da remoto, prevede il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali (CFP) per i Dottori Agronomi e i Dottori Forestali. (Nella homepage del sito del Distretto produttivo Agrumi di Sicilia, il modulo per l'iscrizione. Coordinamento segreteria organizzativa, Vera Leotta). Due giorni intensi, a partire dal pomeriggio del 15, con inizio alle 15. Invitato ad aprire i lavori, il neo Assessore regionale all'Agricoltura, allo Sviluppo Rurale e alla Pesca Mediterranea Regione Siciliana, Luca Sammartino. Dopo i saluti di Enzo Perri, direttore del CREA-OFA, introdurranno il tema: Federica Argentati, presidente Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia, Giuseppe Catania, presidente Ente di Sviluppo Agricolo, Biagio Barbagallo, presidente AIAB Sicilia, Enrico Catania, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della provincia di Catania. Coordina i lavori Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari. Concluderà Dario Cartabellotta, dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione Siciliana. L'evento intende fare il punto sull'agrumicoltura biologica italiana e mediterranea, presentando le best practices con validazione tecnico scientifica e le criticità del comparto, attraverso un momento di reale confronto tra imprenditori, tecnici e ricercatori del settore. Un'analisi, attraverso gruppi di lavoro su specifiche tematiche, di strumenti utili per la valutazione della sostenibilità ambientale, sociale ed economica del metodo biologico in agrumicoltura. Programma di giovedì 15 dicembre, temi ed interventi. Comunicazioni e prospettive su Agrumicoltura Biologica: Laura Viganò e Alessandra Vaccaro, ricercatrici CREA PB, Evelyne Alcazar Marin, direttrice di Asociacion Valor Ecologico (ECOVALIA); Stato dell'arte dell'agrumicoltura biologica in Spagna. L'esperienza del Progetto BIOFRUITNET: Alessandro Scuderi, prof. associato di Economia ed estimo rurale Di3A Università degli Studi di Catania; Valutazione degli impatti ambientali delle pratiche di gestione degli agrumi applicando il Life Cycle Assessment: Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA, Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB; Innovazione e agrumicoltura biologica: Giuseppe Barbera, professore ordinario di Colture Arboree Università degli Studi di Palermo; Agrumi: una storia del mondo: Giuseppe Lo Pilato, agronomo paesaggista Giardino della Kolymbethra. Predisposte 4 sessioni di lavoro. Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica. (Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania e Marco Caruso Ricercatore CREA OFA); Agrumicoltura biologica e cambiamenti climatici: gestione del suolo, relazioni idriche e diversificazione dei modelli di fertilizzazione. (Giancarlo Rocuzzo, ricercatore CREA OFA e Corrado Ciaccia, ricercatore CREA AA); Difesa fitosanitaria: problematiche chiave e nuove avversità. (Vincenzo Verrastro, amministratore scientifico del CIHEAM Bari e Grazia Licciardello, ricercatrice del CREA-OFA); Gestione post-raccolta e mercato. (Giovanni Dara Guccione, ricercatore CREA PB e Maria Concetta Strano, ricercatore CREA OFA). Il programma di venerdì 16 dicembre, avrà invece inizio a partire dalla mattina. Temi ed interventi. Nuovi portainnesti e varietà per l'agrumicoltura biologica: Alberto Continella, professore associato di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree Di3A Università degli Studi di Catania; Strategie ecosostenibile di controllo dei fitofagi degli agrumi: Gaetano Siscaro e Antonio Biondi, professori associati di Entomologia generale e applicata Di3A Università degli Studi di Catania; BiOrangePack un progetto di filiera per incrementare la sostenibilità del post raccolta degli agrumi: Santa Olga Cacciola e Antonella Pane, professoresse associate di Patologia vegetale Di3A Università degli Studi di Catania e Federico La Spada, post doc Di3A Università degli Studi di Catania; Modalità di prevenzione dei nuovi organismi nocivi in agrumicoltura biologica: Domenico Carta e Filadelfo Conti, dirigente responsabile e Coordinamento attività settore vivaistico del Servizio 4 Fitosanitario e Lotta all'Agropirateria Regione Siciliana. Visite: Lascia un commento

